

LEGA PRO E DILETTANTI Nessuna sorpresa per 1^a e 2^a divisione (ex C1 e C2), ma nella categoria inferiore Salò e Lonato giocheranno nel raggruppamento emiliano-romagnolo

Ecco i gironi: le bresciane di serie D sono ancora smembrate



Finalmente (ma siamo già al 14 agosto) le società di Lega Pro e di serie D conoscono le loro avversarie. Non il calendario del campionato, per il quale bisognerà aspettare ancora qualche giorno, al pari di quello della Coppa Italia di serie D. Che però inizia domenica 24 agosto, non in settembre...

Tra l'altro il parto, difficile come poche altre volte nella storia recente del calcio nazionale, non è ancora completo. Manca l'atto d'imperio del presidente Abete riguardo la collocazione (categoria e girone) di Messina, Lucchese, Spezia, Torres, Nuorese e Massese, le escluse eccellenti dai campionati maggiori. E dunque c'è un supplemento d'attesa.

Intanto festeggiano Lecco (ripescato in 1^a), Pizzighetton e Val di Sangro (ripescate in

2^a), Alghero e Barletta (promosse in 2^a). Delle squadre bresciane può essere soddisfatto il Lumezzane del ritorno dell'ex C1 alla divisione Nord/Sud (nel suo girone la «nemica» Cesena, la Spal «bresciana» e la Samb che la condannerà all'ultima retrocessione), ed anche Carpenedolo, Montichiari e Rodengo (con l'eccezione delle trasferte di Alghero e Olbia) non avranno un campionato disagiato.

Ancora una volta, invece, recriminano le quattro bresciane di serie D. Lo scorso anno Salò e Darfo Boario avevano avversarie trentine, lombarde e piemontesi, Feralpi Lonato e Montichiari se la vedevano con marchigiane ed emiliano-romagnole. La storia, purtroppo, si ripete. Questa volta saranno Darfo Boario e Verolese ad affrontare due piemontesi e 14

altre lombarde in un girone tutto sommato non difficile e conosciuto. Non lo è, invece, il girone D, quello di Salò e Lonato, gruppo nel quale ci sono altre due lombarde (Castellana e Suzzara), undici emiliano-romagnole, le padovane Albignasego ed Este ed addirittura il Calenzano, provincia di Firenze.

Diciamo che mentre ai dirigenti della Lega Pro è possibile dare un «6» non stiracchiato per le competenze geografiche, altrettanto non si può fare con quelli dell'Interregionale. Nelle loro trasferte molte società di serie D «passeranno sui piedi» di altre squadre di pari categoria, ma dovranno andare oltre, molto più in là, per giocare la loro partita di campionato. E le trasferte da più di una giornata sembrano davvero tante. In attesa di avere i gironi in sovrannumero... (f. d.)



Lorenzo Ciulli (Carpenedolo) e Flavio Destro (Montichiari)

1^a DIVISIONE

Girone A

Cesena
Cremonese
Lecco
Legnano
Lumezzane
Monza
Novara
Padova
Pergocrema
Portogruaro S.
Pro Patria
Pro Sesto
Ravenna
Reggiana
Sambenedettese
Spal
Venezia
Verona

1^a DIVISIONE

Girone B

Arezzo
Benevento
Cavese
Crotona
Foggia
Foligno
Gallipoli
Juve Stabia
Paganese
Perugia
Pescara
Pistoiese
Potenza
Real Marcanise
Sorrento
Taranto
Ternana
Virtus Lanciano

2^a DIVISIONE

Girone A

Alessandria
Alghero
Canavese
Carpenedolo
Como
Itala San Marco
Ivrea
Mezzocorona
Montichiari
Olbia
Pavia
Pizzighetton
Pro Vercelli
Rodengo Saiano
Sambonifacese
Südtirol
Valenzana
Varese

2^a DIVISIONE

Girone B

Bassano Virtus
Bellaria Igea M.
Carrarese
Celano O.
Cisco Roma
Colligiana
Cuoiopelli C. R.
Figline
Giacomense
Giulianova
Gubbio
Poggibonsi
Prato
Rovigo
San Marino
Sangiovese
Sangiustese
Viareggio

2^a DIVISIONE

Girone C

Andria Bat
Aversa Normanna
Barletta
Cassino
Catanzaro
Cosenza
Gela
Igea Virtus B.
Isola Liri
Manfredonia
Melfi
Monopoli
Noicattaro
Pescina Vg
Scafatese
Val di Sangro
Vibonese
Vigor Lamezia

SERIE D

Girone B

Borgomanero
Pro Belvedere Vercelli
Alzano Cene
Caratese
Caravaggese
Casteggiobroni
Colognese
Darfo Boario
Fanfulla
Merate
Nuova Verolese
Olginatese
Renate
Turate
Sestese
Calcio (Mi)
Solbiatese
Tritium
Voghera

SERIE D

Girone D

Carpi
Castellarano
Castelsanpietro
Comacchio
Crociati Noceto
Fiorenzuola
Mezzolara
Russi
Santarcangelo
Verucchio
Virtus Castelfranco
Albignasego
Este
Castellana Castelfreddo
Feralpi Lonato
Salò
Suzzara
Calenzano

Leonardo Menichini (Lumezzane) e Maurizio Braghin (Rodengo)